Ripreso ieri il processo per l'assassinio di Maria Martirano

Una giovane teste amica di casa Ghiani sostiene che l'imputato era a Milano la sera del delitto

La testimone afferma di avere visto Ghiani uscire da casa verso le ore 21 della sera del 10 settembre
Un fonogramma della questura di Roma l'avrebbe diffidata prima di presentarsi volontariamente a deporre

Ghiani e la teste Maria Del Tedesco durante l'udienza di ieri

L'udienza di ieri al processo per lo strangolamento di Maria Martirano, ha portato qualche elemento favorevole a Raul Ghiani. Il dibattito è stato aperto dalla deposizione di Domenico Provaroni, un detenuto che all'epoca dello scambio di biglietti tra Giovanni Fenaroli e i suoi presunti complici, era ospite del carcere di Regina Coeli.

Provaroni fu colui che copiò a stampatello un biglietto che l'industriale aveva intenzione di far pervenire a Vincenzo Barbaro, perché, dietro un corposo compenso, gli restituisse i messaggi segreti diretti a Ghiani e Inzeba e che erano invece finiti nelle mani del giudice istruttore. Il biglietto copiato da Provaroni fu sequestrato e allegato agli atti.

Il teste ha smentito le affermazioni rese dinanzi al giudice istruttore Modigliani in merito al traffico dei biglietti; un resoconto di manubbio interesse. Provaroni ha aggiunto, infatti, di avere saputo che Vincenzo Barbaro, spaventato dopo l'omicidio, [illegible]

PRESIDENTE: [illegible] intendeva fare Barbaro?

PROVARONI: Voleva ricattare l'industriale, [illegible] detenuto, naturalmente [illegible]

PRESIDENTE: [illegible] sapete queste cose?

PROVARONI: Erano scritte nella lettera di Barbaro a Carpanini, ma Carpanini non voleva obbedire a Barbaro e [illegible] il messaggio con la lettera del 30 [illegible]

Carpanini [illegible] che a questa richiesta Fenaroli si [illegible] morto di spavento [illegible] aveva bisogno di denaro e che intendeva [illegible] ricattarlo in modo [illegible]

Dopo [illegible] Provaroni [illegible] Barbaro [illegible] Fenaroli [illegible] sospesa [illegible]

[illegible] ha chiamato nell'aula il teste [illegible] cercato per mezzo del Tribunale delle [illegible] di Roma [illegible] Raul Ghiani [illegible] settembre 1958. Quando il Presidente [illegible] la signora Maria Del Tedesco, presentatasi volontariamente per scagionare Ghiani.

Maria Del Tedesco [illegible] di un po' spaurita, con una voce esile. Viene da un'altra stanza e si siede [illegible] interrogata [illegible]

PRESIDENTE: [illegible] cosa ha da dire in difesa di Ghiani?

DEL TEDESCO: Ricordo che verso le ore 21 del 10 settembre 1958, [illegible] Ghiani mi ha [illegible] Pirsso. Usciva in quel momento dalla sua abitazione. Mi salutò e io gli chiesi se sua [illegible] fosse in casa. Egli mi rispose: «Sì, Maria è proprio di sopra». Lo saluto, ed [illegible] casa sua.

PRESIDENTE: E poi?

DEL TEDESCO: Poche [illegible] Ghiani voleva assistere ad uno spettacolo televisivo, ce ne andammo in un bar. Prima che lo spettacolo finisse la lasciai [illegible] a casa.

PRESIDENTE: Di questo episodio quando ne riparlaste?

DEL TEDESCO: Nel dicembre del 1958 quando Ghiani era già stato arrestato. Andai a casa sua [illegible] la moglie che stava consultando un vecchio numero del *Radiocorriere*. Ella mi chiese se ricordassi qualcosa a proposito del 10 settembre 1958.

PRESIDENTE: E allora?

DEL TEDESCO: Dissi alla signora Ghiani che quella sera avevo visto Raoul Ghiani con aggiunsi altre cose [illegible] dove lo avevo visto [illegible] con esattezza il mio [illegible] e il figlio e gliene [illegible] i particolari.

PRESIDENTE: Lei non è stata sentita in istruttoria. Non le verrà chiesto di raggiungere Roma?

DEL TEDESCO: No. Al [illegible] fu raggiunta da un [illegible] da parte di un [illegible] della Questura di Roma [illegible] per Roma senza una preventiva [illegible] del [illegible] Ecco la teste [illegible].

PM: Lei aveva forse dichiarato a qualche [illegible] nazionale [illegible] Roma?

DEL TEDESCO: No, non avevo detto nulla [illegible]

GHIANI: Gli [illegible] sul banco. Vorrei dire qualche cosa [illegible] Studio [illegible] che la testimone Maria del Tedesco [illegible] così. Quando [illegible] chiamata a deporre [illegible] voce, i testimoni Angelo Ricciardi e Primo Rizzo [illegible] per alcuni giorni a Roma. Il giudice [illegible] subito dopo [illegible] la signora Maria Del Tedesco, presentatasi volontariamente per scagionare Ghiani.

Sulla sera del delitto [illegible] dell'imputato, è intervenuto il Pubblico Ministero, il quale, comprendendo perfettamente la portata della testimonianza di Maria Del Tedesco, ha ripreso in nuovo le domande delle contestazioni che sono state in breve lasso di tempo.

Dopo la deposizione della signorina Renata Corti, su alcuni fatti marginali, è stata la volta del testimone più atteso, la signora Alba Anelloni Puntus. Ella ha deluso le aspettative di chi si riprometteva un colpo di scena con rivelazioni clamorose.

Infatti, ripetendo le sue precedenti posizioni l'Anelloni ha detto esplicitamente di aver visto due uomini nella [illegible] di via [illegible] Monte 21 la sera del 10 settembre 1958 intorno alle [illegible] in cui venne uccisa la signora Martirano. Le sue parole sono rivolte [illegible] silenzio.

[illegible] Tesauro [illegible] sono levati per porre una serie di [illegible] che sono state accolte dalla Corte.

ANTONIO PURRIA

Il Processo a porte chiuse

Grave la posizione di Lionello Egidi

Ascoltati ieri numerosi testimoni — Il dibattimento riprenderà sabato 29 — « Era lui, ne sono sicuro »

Ieri al «Palazzaccio» è proseguito a porte chiuse il processo contro Lionello Egidi che aveva subito una lunga interruzione per lo sciopero degli avvocati. Come è noto, il «biondino di Primavalle» è accusato di violenza a un bambino di 9 anni. Lo difendono gli avvocati Salvatore e Marmaro.

L'imputato, in manette, è stato portato in aula alle 10,15: i giudici, presieduti dal dottor Greco, erano in camera di consiglio per stendere la sentenza su un'altra causa. Fuori, [illegible] folto gruppo di [illegible] del San Cataldo [illegible] assistere al dibattimento. [illegible] aggressione. Non ha voluto [illegible] e ascoltando [illegible] Stava lungo sull'angolo [illegible] sua deposizione. Ha detto che [illegible] poche domande [illegible] per la [illegible], per [illegible] il suo scopo [illegible] ha detto che per [illegible] riguarda la [illegible] la sua posizione [illegible] dubbio. «Io [illegible] — ha detto — era lì, non [illegible] abitava». Sergio A. [illegible] Pertini [illegible] «Io abito» [illegible] Primavalle [illegible] giardino di Villa Pamphili [illegible] Subito [illegible] con l'imputato [illegible] del Castello [illegible] molto [illegible] l'Egidi [illegible] Sergio A. e l'imputato [illegible]

*Alle 10,30, il Tribunale ha [illegible] Marco [illegible] lo conosceva di appena [illegible] quattro giorni [illegible] questo 30 [illegible] per [illegible] bambino [illegible] Sergio A. [illegible] Lionello [illegible] Dopo [illegible] settembre [illegible] Ho [illegible] Ho [illegible] Ho